

GIULIANOVA: UNICA BEACH, LA SPIAGGIA DOVE I CANI POSSONO FARE IL BAGNO

9 Giugno 2019



GIULIANOVA – Quasi 5 mila metriquadri di arenile, tanti servizi ed iniziative, non solo per gli amici a quattro zampe ma anche per i loro padroni.

Oggi Unica Beach, situata sul lungomare nord di Giulianova, è la spiaggia per animali d'affezione più grande d'Abruzzo grazie alla sua agguerrita fondatrice, la veterinaria Giusy Branella, che ha cominciato la sua battaglia 7 anni fa.

L'unico tratto di litorale che permette la balneazione in mare ai cani. Da marzo arrivano prenotazioni da tutta Italia e il soggiorno ad Unica Beach è stato anche messo in palio come primo premio in una manifestazione amatoriale nazionale in Piemonte e il vincitore, un campione mondiale di bellezza di una rarissima razza canina, arriverà in presto in spiaggia con la sua famiglia umana.

La sua nascita è stata osteggiata, ritardata, desiderata ed infine accolta con entusiasmo da turisti ed albergatori, come ha raccontato Branella al *Messaggero*: "Tutto iniziò nel 2011 con una raccolta firme per protestare contro le ordinanze di divieto ai cani racconta Giusy Branella – mi venne allora in mente di realizzare una iniziativa che dimostrasse che portare il cane al mare non fosse pericoloso e convincere così a limitare le restrizioni ai cani in spiaggia e nei parchi. L'idea fu questa: proporre un progetto in cui ai cani venisse dato il diritto di andare al mare con la propria famiglia umana, ma in un'area protetta e custodita da un servizio medico veterinario. Il tutto a costo zero per l'amministrazione comunale e la comunità".

"La proposta venne accettata dal Comune, ma scatenò risse e aggressioni da parte dei contrari ai cani, durante l'inaugurazione nel lontano 8 luglio 2012 continua la Branella – da quel giorno si è aperto un lungo capitolo pluriennale, quasi un decennio di dure battaglie. Una guerra che ho combattuto in prima linea, senza risparmiarmi offese, calunnie e umiliazioni".

"Passando da una piazza a un'altra, obbligando un intero Consiglio comunale, il 9 agosto 2013, ad ascoltare le istanze di chi vuol stare con il proprio cane. Mi sono confrontata con politici regionali, fatto convocare commissioni in Regione, fino ad incontrare il governatore d'Abruzzo".